



Lady Henderson presenta (2005)

Fantasia, sentimento e una bella e attenta ricostruzione.

Un film di Stephen Frears con Judi Dench, Bob Hoskins, Will Young, Kelly Reilly, Thelma Barlow, Christopher Guest. Genere Commedia durata 103 minuti. Produzione Gran Bretagna 2005.

Uscita nelle sale: giovedì 5 gennaio 2006

Londra 1937. Storia vera. Lady Henderson (Dench) rimane vedova. Possiede beni e ricchezze, si annoia. Per caso incappa in un teatro in vendita. Lo compra. "Compra" anche tale Van Damme (Hoskins) operatore del settore.

Pino Farinotti - www.mymovies.it

Londra 1937. Storia vera. Lady Henderson (Dench) rimane vedova. Possiede beni e ricchezze, si annoia. Per caso incappa in un teatro in vendita. Lo compra. "Compra" anche tale Van Damme (Hoskins) operatore del settore. Il sodalizio sembra complicato, entrambi sono energici e ambiziosi. Sarebbe il direttore a comandare, ma la lady è presente, incombe. Il teatro si chiama Windmill, diventerà una leggenda. L'idea vincente ce l'ha lei: portare sul palcoscenico una bella schiera di donne nude. Impresa davvero difficile in quel tempo in Inghilterra, ma la Henderson convince il gran ciambellano. Piccolo compromesso: le modelle saranno nude ma immobili, comporranno dei quadri viventi, alla "Venere del Botticelli". Naturalmente c'è anche la musica, ma di contorno. Il successo è clamoroso. Ogni sera il pienone. Vivono i rapporti interni: sesso e amori. La lady si intromette troppo, contrasti continui col direttore. Scoppia la guerra. Il locale diventa un riferimento, un'oasi felice per tutti, a cominciare dai soldati che andranno al fronte e forse non torneranno. A fine spettacolo, all'uscita delle ragazze si forma un vero assembramento. Per prudenza la polizia vorrebbe chiudere, ma Mrs. Henderson arringa con intelligenza e sentimento. Ed emerge il suo segreto: suo figlio è morto nel '18 in Francia, senza mai avere una donna, consolandosi con un nudo femminile, trovato dopo dalla mamma in un libro. Finale con ballo intimo fra il direttore e la padrona sul tetto, sullo sfondo i fari della contraerea a illuminare il cielo. Fantasia, sentimento, bella e attenta ricostruzione, un po' di calligrafismo. Attori perfetti, corpi bianchi e levigati, qualche nudo divertente, anche maschile. E Frears è un amico, una sicurezza, fa del cinema, senza eccesso di effetti speciali, senza violenza e senza politicamente corretto. Racconta una storia. Val sempre la pena di vederla.